

13 giugno

XI domenica del tempo ordinario

PREGHIERA IN FAMIGLIA

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Signore, apri le mie labbra,
Dio fa' attento il mio orecchio
Il mio desiderio è rivolto a te
Di notte la mia anima ti desidera

**e la mia bocca canterà la tua lode!
perché ascolto la tua Parola.
al ricordo del tuo Nome, Signore.
al mattino il mio spirito ti cerca nel mio intimo.**

SALMO

È bello rendere grazie al Signore.

È bello lodarti o Dio, celebrare il tuo nome all'infinito,
al mattino annunciare il tuo amore, e proclamare la tua fedeltà durante la notte.

È bello rendere grazie al Signore.

Come la palma fiorirà il giusto, come un cedro del Libano crescerà;
nell'intimità di Dio ben piantato, per sempre vivrà.

È bello rendere grazie al Signore.

Anche in età avanzata darà i suoi frutti.

Rimane pieno di linfa e di vitalità per proclamare che Dio è retto, roccia di sicurezza, senza inganno.

È bello rendere grazie al Signore.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 4,26-34)

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

La Parola di Dio, per farsi strada e portare frutto, ha solo bisogno di un terreno accogliente. E quel terreno siamo noi, se le apriamo il nostro cuore. Gesù, insegnando alle folle, parla loro in parabole del regno di Dio, paragonandolo a un piccolo seme gettato in un terreno buono. Ciò che sorprende è il suo meccanismo di crescita, del tutto indipendente dall'azione di colui che lo ha seminato. Il seme cresce e germoglia, fino a trasformarsi in una rigogliosa spiga solo grazie alla sua interazione col terreno "accogliente". La Parola ha bisogno di essere "seminata", a piene mani; così come ha bisogno di trovare dei cuori disposti ad accoglierla con fiducia. La crescita di questo seme e il suo portare frutto non sono certo opera umana, bensì della grazia. Gesù va oltre, paragonando il Regno a un granellino di senapa, cioè "il più piccolo" nella considerazione degli uomini. Eppure, si sviluppa tanto da offrire opportunità di vita impreviste e imprevedibili: la crescita del granello di senapa è tale da non potersi prevedere. Le parole di Gesù ci spingono verso una fede in Dio che supera i nostri progetti, le nostre previsioni. Non si tratta di avere un atteggiamento rinunciatario: tutt'altro. Serve una particolare attenzione alle piccole e grandi occasioni che il Signore pone sulle nostre strade, permettendo a Lui di farsi strada in noi. Sta a noi rispondere con generosità e disponibilità a lasciarci coinvolgere.

- momento di preghiera silenziosa

LODE E INTERCESSIONE

Rit.: **Donaci di fiorire, Signore!**

Tu ci prendi da dove siamo, ci cogli piccoli e inesperti come siamo e ci pianti altrove, su vette che a volte ci sembrano troppo alte.

Rit.: **Donaci di fiorire, Signore!**

Noi non sempre siamo pieni di fiducia mentre cerchiamo di abitare nel nostro corpo, ma vorremmo abitare presso di te a partire da questo nostro corpo.

Rit.: **Donaci di fiorire, Signore!**

Tu ci getti nella realtà con inspiegabile fiducia e credi che solo quando una cosa viene seminata produce frutti, con spontaneità e pazienza.

Rit.: **Donaci di fiorire, Signore!**

(tutti)

Signore Gesù, a te non sembra mai che tutto sia perduto, ma vedi un germoglio dove ora vi è un ramo secco, vedi fiori e frutti mentre noi non vediamo nemmeno il seme, vedi la vita di Dio maturare in noi quando noi ci sentiamo sterili. Fa' che ci lasciamo seminare e che attendiamo con umiltà e fiducia di crescere, senza sapere come, spontaneamente.

PREGHIERA DELLA FAMIGLIA PER L'INTERCESSIONE DI SANT'ANTONIO DI PADOVA

(tutti)

O Dio, Padre buono e misericordioso, che hai scelto sant'Antonio come testimone del Vangelo e messaggero di pace in mezzo al tuo popolo, ascolta la preghiera che ti rivolgiamo per sua intercessione.

(mamma)

Benedici me e il mio sposo: fa' che non ci manchi mai il lavoro e ogni cosa necessaria per poter vivere onestamente e per poter educare i figli che il Signore ci ha dato.

(papà)

Benedici i nostri figli: conservali sani e volenterosi nel bene. Fa' che aspirino sempre agli ideali più belli e possano attuare nella vita la loro vocazione umana e cristiana.

(tutti)

Santifica ogni famiglia, aiutala a crescere nella fede; conserva in essa l'unità, la pace, la serenità. Soccorri quanti sono provati dalla malattia, dalla sofferenza e dalla solitudine. Sostienici nelle fatiche d'ogni giorno, donandoci il tuo amore. Amen

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'uno con l'altro)

- Padre, tu vedi e provvedi a tutte le creature: colmaci dei tuoi doni. **Amen.**
- Figlio, tu prendi ogni uomo per mano: guidaci con la tua parola. **Amen.**
- Spirito, tu bruci per illuminare: accendi in noi la fiamma della tua carità. **Amen.**

Padre buono, concedi la tua benedizione alla nostra famiglia e donaci di essere lieti nella speranza, forti nella tribolazione perseveranti nella preghiera e attenti alle necessità dei fratelli. **Amen.**

BENEDIZIONE DELLA TAVOLA

Padre santo, siamo raccolti attorno a questa mensa nella memoria della risurrezione del Signore Gesù dai morti. Benedici il nutrimento di questo giorno di festa e santifica, con il dono del tuo Spirito, il nostro stare gioiosamente insieme, per ritrovare il gusto di una vita che non è solo fatica, ma anche allegria, serenità e gioiosa familiarità. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen! Alleluia!**
